



COMUNE DI CECIMA
Provincia di Pavia

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013 forma semplificata**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12:

ANNO 2009: 242 ANNO 2013: 233

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco CARLA CAROSIO

Assessori BRUNO CHIAPPAROLI

CRISTIANO BIANCHI

ANGELO SERRA

TIZIANO DELLOCCHIO

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente CAROSIO CARLA

Consiglieri CHIAPPAROLI BRUNO

BERTELEGGNI MARIO

BIANCHI CRISTIANO

FERRARI DAVIDE

MILANESI ANDREA

SERRA ANGELO

TARDITI LINO

TARDITI MASSIMO

BARBIERI GABRIELE

CARONNI SERGIO

LAVASELLI GIAMPIERO

ZANELLATO STEFANO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ==

Segretario: GENCO DOTT. GIOVANNI

Numero dirigenti: NESSUNO

Numero posizioni organizzative: UNO

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): DUE

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: nel periodo del mandato l'ente non è stato commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: nel periodo del mandato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL e non ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, di conseguenza non è stato fatto ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL ed al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Incremento esponenziale delle normative ed adempimenti

Difficoltà per i contribuenti per l'applicazione di nuove e sempre maggiori imposte

Continue e repentine modifiche legislative

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

INIZIO (RENDICONTO 2008) due

FINE (RENDICONTO 2012) nessuno

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

NESSUNA MODIFICA ALLO STATUTO NEL QUINQUENNIO 2009-2013.

REGOLAMENTI APPROVATI:

Regolamento sul procedimento amministrativo (CC 21 del 22/09/2010)

Regolamento Tares (CC 12 del 02/07/2013)

Regolamento controlli interni (CC 2 del 28/02/2013)

Regolamento Imu (CC 22 del 30/10/2012)

Regolamento Trasporto Sociale (CC 29 del 24/11/2011)

Regolamento Cosap (CC 7 del 30/03/2010)

Regolamento per l'utilizzo della viabilità agro-silvo pastorale (CC 30 del 24/11/2011)

Regolamento adesione alla fondazione per lo sviluppo dell'oltrepo pavese (GC 37 DEL 29/11/2012)

Regolamento comunale di organizzazione (GC 36 del 19/07/2011)

Regolamento comunale per affidamento incarichi di collaborazione di studio di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione (GC 48 del 24/11/2009)

REGOLAMENTI MODIFICATI:

Regolamento edilizio comunale (CC 2 del 09/02/2010)

Polizia Mortuaria (CC 13 del 24/06/2011)

Tarsu (CC 6 del 22/03/2011)

2. Attività tributaria. 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,06	0,06	0,06	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,07*	0,07*	0,07*	0,76	0,76
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	0,20	0,20

* limitatamente a seconde case e relative pertinenze

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti,	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU (riscoss diretta)	TARSU (riscoss diretta)	TARSU (riscoss diretta)	TARSU (riscoss diretta)	TARES (riscoss diretta)
Tasso di copertura	84,09	106,00	86,04	99,00	100,00

Costo del servizio procapite	181,81	147,67	199,53	196,96	216,82
------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

3. Attività amministrativa.

3.1.Sistema ed esiti dei controlli interni:

3.1.1. Controllo di gestione:

a) I controlli interni sono stati svolti, di norma, dai responsabili dei settori. Sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000.

b) I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000. A far data dal 11.10.2012 (data di entrata in vigore del D. L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni, in L. 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei settori comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D. Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

c) l'organo di revisione ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente.

L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati);
- verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere;
- redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto
- programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

d) Controlli sono stati eseguiti con la deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D. lgs 267/2000. Negli anni dal 2009 al 2013 il Consiglio comunale ha sempre regolarmente dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

e) Con deliberazione Consiglio Comunale n.02 del 28.02.2013 è stato approvato il regolamento sui controlli interni ai sensi dell'art. 147 (Tipologia dei controlli interni) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'articolo 3 comma 1 del Decreto Legge 174/2012.

Il predetto regolamento disciplina organicamente e compiutamente, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari.

- **Personale:**

ANNO 2009 n. 1 dipendente D2 Area Amministrativa - N. 1 dipendente C2 Area Vigilanza

ANNO 2013 N. 1 dipendente D2 Area Amministrativa – N. 1 dipendente B3 Area Tecnica

- **Lavori pubblici:**

TIT. II	IMPEGNATO	PAGATO
2009	243.578,44	72.338,44
2013	61.465,25	28.654,33

Elenco delle principali opere

- manutenzione straordinaria immobile comunale
- lavori di pronto intervento in cecima capoluogo
- ampliamento cimitero
- sistemazione idrogeologica versante in sponda sinistra torrente Staffora
- rifacimento viabilità interna

- **Gestione del territorio:**

ANNO 2009 n. 10 d.i.a./concessioni edilizie

ANNO 2013 n. 14 s.c.i.a./d.i.a./permessi a costruire

- **Istruzione pubblica:**

Il territorio comunale è privo di istituzioni scolastiche; è tuttavia attivo il servizio di trasporto scolastico verso il plesso di Ponte Nizza

ANNO 2009 n. 5 alunni trasportati

ANNO 2013 n. 5 alunni trasportati

- **Ciclo dei rifiuti:**

percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine

ANNO 2009 15%

ANNO 2013 19%

- **Sociale:**

ANNO 2009 n. 1 anziano assistito

ANNO 2013 n. 1 disabile assistito

- **Turismo:**

nessuna iniziativa programmata nel periodo del mandato

3.1.2. Valutazione delle performance:

Dall'anno 2010 con apposita deliberazione di giunta comunale viene approvato il piano della performance.

Il piano della performance definisce gli obiettivi dell'Amministrazione e dei singoli settori e i sistemi di misurazione della performance. Tale sistema è orientato principalmente al cittadino, la cui soddisfazione e coinvolgimento costituiscono il motore dei processi di miglioramento e innovazione.

Ogni anno nell'ambito del piano della performance sono affidati ai funzionari responsabili titolari

di posizione organizzativa appositi obiettivi con scheda di valutazione riportante i punteggi da attribuire in base al grado di raggiungimento dell'obiettivo; parallelamente viene assegnata una scheda inerente i comportamenti riportante i punteggi da attribuire. La valutazione complessiva (obiettivi e comportamenti) viene effettuata dal nucleo di valutazione ai sensi dell'art.36 del regolamento comunale di organizzazione dei servizi e degli uffici.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Ai sensi dell'art. 147 quater TUEL il Comune non raggiunge i limiti dimensionali per l'applicazione di quanto previsto nell'articolo stesso.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	278616,76	265864,60	281695,04	273228,42	285899,95	2,43
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	251055,30	379305,72	140689,58	13976,86	12587,67	-94,99
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	30000,00	0,00
TOTALE	529672,06	645170,32	422384,62	287205,28	328487,62	-37,98

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	291038,23	265791,88	259085,79	245866,54	304658,68	1,66
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	243578,44	369595,86	141093,84	16633,20	61465,25	-74,77
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	17836,79	18942,61	20119,31	21371,57	22704,34	27,29
TOTALE	552453,46	654330,35	420298,94	283871,31	388828,27	-29,62

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35533,60	32138,59	39801,03	60370,92	58628,07	64,99
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35533,60	32138,59	39801,03	60370,92	58628,07	64,99

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	278616,76	265864,60	281695,04	273228,42	285899,95
Spese titolo I	291038,23	265791,88	259085,79	245866,54	304658,68
Rimborso prestiti parte del titolo III	17836,79	18942,61	20119,31	21371,57	22704,34
Saldo di parte corrente	-30258,26	-18869,89	2489,94	5990,31	-41463,07
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	251055,30	379305,72	140689,58	13976,86	12587,67
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	30000,00
Totale titoli (1V+V)	251055,30	379305,72	140689,58	13976,86	42587,67
Spese titolo II	243578,44	369595,86	141093,84	16633,20	61465,25
Differenza di parte capitale	7476,86	9709,86	-404,26	-2656,34	-18877,58
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	23834,00	15441,59	5466,17	9067,26	56540,89
SALDO DI PARTE CAPITALE	31310,86	23151,45	5061,91	6410,92	37663,31

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

	2009	2010	2011	2012	2013*
Riscossioni	359430,73	598879,16	306933,65	266123,29	325030,66
Pagamenti	303224,95	255277,39	296173,89	249713,56	312931,19
Differenza	56205,78	343601,77	10759,76	16409,73	12099,47
Residui attivi	205774,93	78429,75	155252,00	81452,91	62085,03
Residui passivi	284762,11	431191,55	163926,08	94528,67	134525,15
Differenza	-78987,18	-352761,80	-8674,08	-13075,76	-72440,12
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	22781,40	-9160,03	2085,68	3333,97	-60340,65

*dati aggiornati al 27/01/2014.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato			4423,62	2517,03	
Per spese in conto capitale	16159,04	15803,26	10899,00	26431,47	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	3148,19	2511,42	32515,22	46319,18	
Totale	19307,23	18314,68	47837,84	75267,68	

(*) Dati non disponibili, in quanto non è stato ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2013

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	120445,78	396510,97	67445,15	129289,34	136194,27
Totale residui attivi finali	241335,04	134871,43	233091,88	97562,42	68427,61
Totale residui passivi finali	342473,59	513067,72	252699,19	151584,08	191635,09
Risultato di amministrazione	19307,23	18314,68	47837,84	75267,68	12986,79
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(*) dati aggiornati al 27/01/2014

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					

Salvaguardia equilibri bilancio				
Spese correnti non ripetitive	23834,00	3148,19		3003,00
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese investimento		12293,40	5466,17	6064,26
Estinzione anticipata prestiti				
Totale	23834,00	15441,59	5466,17	9067,26

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	3409,86	6460,95	34410,83	44281,64
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1407,36	0,00	0,00	4512,44	5919,80
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3600,00	0,00	710,00	7201,42	11511,42
Totale	5007,36	3409,86	7170,95	46124,69	61712,86
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	415,50	105,84	35328,22	35849,56
TOTALE GENERALE	5007,36	3825,36	7276,79	81452,91	97562,42

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7433,34	4550,88	7183,63	48807,51	67975,36
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	22566,96	1994,75	13220,01	11113,60	48895,32
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	105,84	34607,56	34713,40
TOTALE GENERALE	30000,30	6545,63	20509,48	94528,67	151584,08

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	63,59	47,33	29,97	22,69	12,31

*dati aggiornati al 27/01/2014

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

L'ente non è stato soggetto al patto per tutto il periodo di mandato.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013*
Residuo debito finale	228017,68	209075,07	188955,76	167584,19	174879,85
Popolazione residente	242	237	233	235	233
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	942,22	882,17	810,97	713,12	750,55

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,48%	4,57%	4,04%	3,76%	3,02%

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3252543,58
Immobilizzazioni materiali	3441864,22		
Immobilizzazioni finanziarie	1124,97		
rimanenze	0,00		
crediti	124266,90		

Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	50029,42
Disponibilità liquide	107391,96	debiti	372075,05

Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	3674648.05	totale	3674648.05

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14324,67	Patrimonio netto	2997571,56
Immobilizzazioni materiali	3828100,99		
Immobilizzazioni finanziarie	1124,94		
rimanenze	0,00		
crediti	97562,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	802557,88
Disponibilità liquide	129289,34	debiti	270272,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	
totale	4070402,39	totale	4070402,39

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e IObis del certificato al conto consuntivo

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	107889,01	105429,40	98199,93	97259,88	103439,71
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,07%	38,69%	37,90%	39,56%	33,60%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Spesa personale*	107889,01	105429,40	98199,93	97259,88	103439,71
Abitanti	242	237	233	235	233

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	242	237	233	235	233
Dipendenti	2	2	2	2	2

8.4. Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione. L'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2011, e integrato dall'art. 4, comma 102 della Legge 183/2011, prevede, a decorrere dal 1° Gennaio 2012, che anche gli enti locali, nell'avvalersi di personale a tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa e comunque tutte le altre forme di lavoro flessibile, debbano mantenersi nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. A decorrere dal 1° Gennaio 2012 nessun rapporto di lavoro flessibile è stato instaurato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. NESSUNA

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse					
decentrate	5536,08	5116,57	5116,57	0,00	4509,53

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nessuna esternalizzazione

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi

166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti nel periodo di riferimento.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il contenimento della spesa ha rappresentato e rappresenta un nodo cruciale nelle azioni di intervento dell'Amministrazione e presenta numerose ed evidenti problematiche, in quanto, se da un lato occorrono maggiori risorse per garantire i servizi offerti alla cittadinanza e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, dall'altro il taglio delle spese comporta l'erogazione di minori servizi ai cittadini o di servizi meno efficienti.

Parte V - 1. Organismi controllati:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

L'ente non controlla società partecipate in quanto detiene una quota azionaria nell'A.S.M. Voghera s.p.a., che corrisponde allo 0,0019% del capitale sociale.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
No, stante la bassissima percentuale di partecipazione (0,0019%)

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Come già indicato nei precedenti punti, questo Comune non dispone di organismi controllati e non ha provveduto, nel periodo di riferimento, ad effettuare esternalizzazioni di servizi attraverso società partecipate.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non sono stati adottati provvedimenti di cessione a terzi di società e partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento di finalità istituzionali.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NESSUNO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cecima che è trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica

Li 24 FEB. 2014



Il SINDACO

(Carla Carosio)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n.266 del 2005, corrispondono ai dati citati nei suddetti documenti.

03 marzo 2014

Il Revisore

